

D.A. n. 41/2024

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

L'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2004 n. 17, come da ultimo modificato dall'articolo 109, comma 5, della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, ove è previsto che "Per il triennio 2021-2023 i rientri netti di cui al presente comma confluiscono nel fondo di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 10 del decreto n. 17/GAB del 17 giugno 2019 dell'Assessore regionale per l'Economia, con quale, tra l'altro, è previsto che il Fondo Sicilia può essere integrato e/o incrementato attraverso nuove e ulteriori risorse o dotazioni che dovessero essere stanziare od individuate dalle competenti autorità o strutture, regionali, nazionali o sovranazionali;

VISTO il proprio decreto n. 89 del 21 dicembre 2023 e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il proprio decreto n. 1/2024 del 12 gennaio 2024;

CONSIDERATA l'esigenza di sostenere anche le imprese agricole che siano in fase di start up produttiva di uve da vitigni antichi, detti "*reliquia*"

DECRETA

Art. 1

All'articolo 3 del decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 89/2023 del 21 dicembre 2023, dopo le parole "*o di grani antichi siciliani*", sono aggiunte le seguenti parole: "*nonché di imprese agricole operanti in Sicilia che siano in fase di start up produttiva di uve da vitigni antichi, detti "reliquia"*".

Il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n.1/2024 del 12 gennaio 2024 è abrogato ed è sostituito dal presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto disciplina le disposizioni di attuazione previste dal comma 2 dell'articolo 3 del decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 89/2023 del 21 dicembre 2023, come modificato dal precedente articolo 1 del presente decreto, per la concessione di finanziamenti sino all'importo complessivo di 250 mila euro, ivi compreso eventualmente un contributo a fondo perduto pari a non oltre il 20% di tale importo.

Art. 3

Possono beneficiare degli strumenti finanziari di cui all'articolo 3 del decreto dell'Assessore per l'Economia n. 89 del 21 dicembre 2023, come modificato dal precedente articolo 1 del presente decreto:

- a) le imprese manifatturiere operanti in Sicilia che siano in fase di start up produttiva di prodotti di grano duro e grani antichi siciliani, con avvio di tale specifica attività da data non antecedente a 36 mesi dall'emanazione dello stesso D.A. n. 89/2023;
- b) imprese agricole operanti in Sicilia che siano in fase di start up produttiva di uve da vitigni antichi, detti "reliquia", da data non antecedente a 12 mesi dal presente decreto.

Art. 4

Le caratteristiche degli strumenti finanziari di cui all'articolo 3 del decreto dell'Assessore per l'Economia n. 89 del 21 dicembre 2023, sono dettagliatamente declinate rispettivamente:

- a) nella allegata scheda prodotto sub "A" *Interventi a favore delle start up produttive di prodotti da grano duro e grani antichi siciliani*;
- b) nella allegata scheda prodotto sub "B" *Interventi a favore delle imprese agricole in fase di start up produttiva di uve da vitigni antichi detti "reliquia"*.

IRFIS FinSicilia predisporrà i moduli di domanda, che verranno pubblicati unitamente alle rispettive schede prodotto sul proprio sito, e provvederà alla relativa istruttoria per la concessione delle agevolazioni in regime *de minimis*, con modalità a sportello ed anche senza valutazione sul merito creditizio, per la successiva sottoposizione all'approvazione del Comitato Fondo Sicilia.

In caso di valutazione senza merito creditizio, l'istanza dovrà essere corredata da attestazione da parte di professionista abilitato che l'impresa si trova in transitoria difficoltà, ma che presenta concrete prospettive per il risanamento e superamento della stessa.

Art. 5

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, resta ferma la disciplina anche di regolamentazione del Fondo Sicilia di cui alla vigente normativa.

Art. 6

Il presente provvedimento viene trasmesso al responsabile di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23 aprile 2024.

L'ASSESSORE
(Falcone)